

La Facoltà di Lettere e Filosofia

**Duecento anni di studi umanistici
all'Università di Padova**

a cura di Vincenzo Milanesi

Pubblicazione realizzata con il contributo
del Centro per la Storia dell'Università di Padova

Csup Centro per la storia
dell'Università di Padova

nell'ambito delle Celebrazioni per gli ottocento anni
dell'Università degli Studi di Padova (1222-2022)

1222-2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

progetto grafico e redazione

Il Poligrafo casa editrice
redazione Alessandro Lise

Copyright © dicembre 2022

Il Poligrafo casa editrice srl

35121 Padova

via Cassan, 34 (piazza Eremitani)

tel. 049 8360887 – fax 049 8360864

e-mail casaeditrice@poligrafo.it

ISBN 978-88-9387-227-0

INDICE

- 11 Premessa
Vincenzo Milanese

INTRODUZIONE

- 17 *Studia humanitatis* e filosofia nell'Università di Padova
dalle origini alla riforma napoleonica
Vincenzo Milanese
- 33 L'Università di Padova e la Facoltà di Lettere e Filosofia.
Un lungo itinerario fra normative statali
e Istituzioni accademiche, 1806-2010
Filiberto Agostini

- 59 LA FILOSOFIA
Vincenzo Milanese

LE SCIENZE DELL'ANTICHITÀ

- 103 Filologia classica
Gianluigi Baldo, Guglielmo Monetti
- 129 Storia Antica
Alessandra Coppola
- 135 Archeologia
Francesca Ghedini

GLI STUDI LETTERARI E LINGUISTICI

- 155 Storia della letteratura italiana
Franco Tomasi

- 181 Glottologia e linguistica
Laura Vanelli
- 203 Filologia romanza
Gianfelice Peron
- 221 Storia della lingua italiana
Ivano Paccagnella
- 233 Germanistica
Marco Rispoli
- 241 Lingua e letteratura francese
Mario Richter
- 251 Lingua e letteratura romena
Lorenzo Renzi
- 257 Lingua e letteratura spagnola
Donatella Pini
- 267 Lingua e letteratura portoghese
Donatella Pini
- 269 Anglistica
Alessandra Petrina
- 277 Slavistica
Rosanna Benacchio, Maria Cecilia Ghetti
- 291 Studi bizantini e neogreci
Massimo Peri
- 301 LA PEDAGOGIA
Giuseppe Zago
- 317 LA STORIA
Giovanni Luigi Fontana, Giovanni Silvano
- 359 LA GEOGRAFIA
Mauro Varotto, Chiara Gallanti
- 375 LA PSICOLOGIA
Enrico Giora, Andrea Bobbio

- 387 LA STORIA DELL'ARTE
Giuliana Tomasella
- 407 LA STORIA DEL TEATRO E DEL CINEMA
Gian Piero Brunetta
- 421 GLI STUDI MUSICALI
Sergio Durante
- 431 UNA FACOLTÀ APERTA AL NUOVO
*Guglielmo Monetti, Chiara Gallanti - Mauro Varotto,
Vincenzo Milanese, Jacopo Bonetto,
Gianmario Molin - Giovanna Valenzano, Maristella Agosti,
Michele A. Cortelazzo, Ivano Paccagnella*
- POSTSCRIPTUM
- 475 Le "stagioni" di una Facoltà "pluralista".
Duecento anni di storia politico-culturale
della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Ateneo patavino
Vincenzo Milanese
- 513 *Bibliografia*
- 541 *Gli Autori*
- 549 *Indice dei nomi*

PREMESSA

Vincenzo Milanesi

Questo volume intende ricostruire la storia della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Padova dagli anni in cui le riforme napoleoniche hanno riorganizzato l'Ateneo superando l'antico assetto dello *Studium* al cui interno erano attivate le *facultates*, usando il termine nel significato che allora aveva assunto, a cui facevano capo i docenti e gli studenti delle due *Universitates*, cioè quella degli "artisti" e quella dei "legisti", che erano rimaste le strutture organizzative principali secondo la tradizione delle origini, quella delle *universitates scholarium*. Nascono invece in quel giro d'anni, tra fine Settecento e inizio Ottocento, le Facoltà come strutture dell'Ateneo con la funzione che esse hanno avuto, e con il significato che questa dizione ha avuto, per i due secoli successivi, sviluppando una storia durata all'incirca duecento anni, seppur con grandi trasformazioni a diversi livelli, fino alla loro soppressione con la Legge n. 240/2010, la cosiddetta Legge Gelmini. Il primo embrione di Facoltà "umanistica", anche se non in senso proprio, per i motivi che saranno illustrati nei due saggi introduttivi a questo volume, si avrà peraltro solo con il definitivo ritorno della dominazione austriaca sui territori del Lombardo-Veneto. Soltanto con l'Unità e la "parificazione" dell'Ateneo con le altre istituzioni universitarie del Regno d'Italia si avrà una Facoltà di Filosofia e Lettere organicamente strutturata, pur esistendo una Facoltà umanistica anche negli ultimi decenni del periodo austriaco, anche se per alcuni versi non comparabile con quella successiva al 1873, che diventerà poi la Facoltà di Lettere e Filosofia nel Novecento, con la riforma universitaria voluta da Giovanni Gentile.

Nei saggi qui raccolti si è cercato di evidenziare il contributo che i docenti che hanno insegnato nella Facoltà patavina hanno dato agli studi umanistici nel corso di due secoli, l'Ottocento e il Novecento, ripercorrendo le vicende per così dire "interne" alle molte e diverse discipline durante quei duecento anni.

Non è stata di facile né di immediata individuazione la successione con cui disporre e far susseguire l'uno all'altro i saggi di cui si compone il volume.

Si è cercato, innanzi tutto, di evidenziare alcune grandi aree scientifiche, con tutta l'arbitrarietà del caso, per evitare il rischio di una eccessiva frammentazione delle discipline nell'ordine espositivo, e per rendere più agevole al lettore l'intreccio tra di esse, a livello istituzionale quando esistente, nonché i nessi che le hanno legate tra di loro sul piano culturale.

L'ordine della successione è stato, *grosso modo*, quello della istituzionalizzazione a livello storico-cronologico delle discipline stesse all'interno della Facoltà, della maggiore o minore "longevità", per così dire, degli studi che le hanno riguardate nel corso dei duecento anni che il volume ripercorre, anche se si tratta di un ordine solo tendenzialmente individuabile, come è facile intuire. Ma è parso questo il più logico e sensato, per quanto difficile renderlo rigoroso e "tassativo", considerando il fatto che vi sono stati processi che si sono sviluppati in parallelo, con dinamiche di evoluzione "in contemporanea", che solo una visione sinottica non compatibile con una narrazione in successione, inevitabile in una "storia" come quella che qui viene ripercorsa, avrebbe potuto assicurare. Si fa dunque qui affidamento sull'intelligenza del lettore che saprà certamente ovviare all'inconveniente.

Il volume vuole essere non solo un contributo alla conoscenza di una parte della storia culturale dell'Ateneo di Padova, della nascita del quale si celebra quest'anno l'Ottavo Centenario, ma anche una sorta di omaggio, se così si può dire, alla Facoltà di Lettere e Filosofia come istituzione: a parere di molti tra coloro che hanno collaborato a questo volume, la soppressione della Facoltà non è risultata portatrice di grandi guadagni né sul piano dell'organizzazione degli studi e della ricerca scientifica né su quello della didattica universitaria.

La Facoltà è stata infatti un'istituzione che ha svolto, nel corso della sua storia secolare ma forse in modo ancor più importante nel Novecento, un ruolo di particolare significato quale "luogo" all'interno del quale si sono potute sviluppare interazioni feconde tra le discipline praticate, favorendo anche, e in primo luogo, relazioni interpersonali tra colleghi (e le idee, si sa, «camminano sempre sulle gambe degli uomini»...), consentendo così un dialogo tanto più fruttuoso quanto più tali discipline sono venute accentuando e approfondendo le proprie specifiche connotazioni a livello scientifico e metodologico, attraverso un processo che ne ha sicuramente arricchito la valenza come forme

nelle quali si manifesta e cresce, in direzione di una peraltro inevitabile parcellizzazione, la ricerca in ambito di studi umanistici.

La soppressione di questa istituzione rischia di rendere più difficile quel dialogo, considerando la moltiplicazione delle articolazioni dei saperi dell'area umanistica e le conseguenze di ciò sulla didattica delle discipline praticate all'interno dell'area stessa.